

A Crenna scoprono il Gas

Pubblicato: Sabato 26 Maggio 2012



«Perché farlo? Perché è facile e ci si diverte». **A Gallarate si parla di Gruppi d'Acquisto Solidale (Gas)** e i gallaratesi sembrano davvero interessati: una **cinquantina di persone si sono presentate venerdì sera a Villa Delfina**, a Crenna, per incontrare due storici "gasisti", come amano chiamarsi le persone che fanno acquisti collettivi, sostenibili e solidali. **Giancarlo Marini** fa il giornalista, da sette anni fa parte di uno dei quattro Gas esistenti nel quartiere QT8 a Milano: «Non ci vuole davvero nulla per iniziare: basta ritrovarsi con un gruppetto di amici e partire con un ordine» ha raccontato alla platea. Marini ha scritto **un libro, L'Altra Spesa**, in cui racconta anche le motivazioni per far nascere un Gas, la voglia di **fare acquisti diretti dai produttori agricoli, di sapere cosa si mangia, di pagare un prezzo giusto** senza "strozzare" il contadino e spingendolo a fare agricoltura rispettosa dell'ambiente, di **liberarsi dalle catene della grande distribuzione, di creare partecipazione** e prendere scelte consapevoli.

Accanto a Marini c'era **Franco Ferrario, presidente di Aequos, la cooperativa di Saronno-Uboldo che raccoglie numerosi Gas nella zona** tra Varesotto, Alto Milanese, Ovest Brianza: «Solo a Saronno, su 40mila abitanti, ci sono 6 Gas attivi». **Il fenomeno è in forte crescita («a due cifre»)**, i gruppi censiti in Italia sono ufficialmente 900, contando quelli informali si calcolano 4000 Gas totali, soprattutto nel Centro-Nord.

La curiosità a questo punto sta nel fatto che **Gallarate non ha ancora un Gas "in casa"**, anche se diversi gallaratesi già partecipano a gruppi nei paesi circostanti (ad esempio a Cassano Magnago). È giunto il momento per attivarlo? L'**Associazione Italiana Sviluppo Locale** – che ha una sede operativa a Gallarate – è convinta di sì e per questo, insieme alla **Cooperativa Ex Aequo** che **si occupa di equosolidale e consumo critico**, ha promosso l'incontro: «Abbiamo raccolto l'interesse e nominativi di molte delle persone che sono venute qui» spiega Cristina Rizzelli, di AISLo. «Presto faremo un primo incontro: AISLo sosterrà lo sviluppo anche attraverso i canali comunicativi, come la **pagina Facebook, il sito, la rivista**». I Gas sono anche un modo di promuovere la partecipazione sociale e politica, di costruire democrazia dal basso: per questo l'incontro ha avuto anche il patrocinio dell'assessorato alla partecipazione del Comune.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

